

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 69/2022 PROT. 12061 del 20.01.2022, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 11 del 08.02.2022, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/B1 -Medicina Interna, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina Interna, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 737/2022 PROT. 0108948 del 05/05/2022 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 06/05/2022, composta dai seguenti professori:

Prof. MINUZ Pietro - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Verona – settore concorsuale 06/B1 -Medicina Interna– settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina Interna, Presidente;

Prof. TADDEI Stefano - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Pisa – settore concorsuale 06/B1 -Medicina Interna– settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina Interna, membro;

Prof. PIRISI Mario - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale– settore concorsuale 06/B1 - Medicina Interna– settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina Interna, segretario.

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 09/06/2022, alle ore 10.30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 20/06/2022, alle ore 18.00, in via telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 05/07/2022, alle ore 11.00, in via telematica, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 05/07/2022, alle ore 12.45, in via telematica, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 09/06/2022, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Minuz e del Segretario, nella persona del Prof. Pirisi.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*



3. *La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*

4. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

5. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di



dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) numero totale delle citazioni;*
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) «impact factor» totale;*
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;*
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);*

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo

scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati. La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione quindi ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 0.6	Punti_0.6	Punti 0.6	Punti 0.6	Punti_0.6	max 45
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					max 10

Attività Didattica e curriculum

(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	max punti_5__
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	max punti_5__
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	max punti_5__
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	max punti_5__
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	max punti_5__

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua Italiana:

- Tematica 1 Approccio clinico al paziente con iponatremia
- Tematica 2 Approccio clinico al paziente con nefropatia cronica
- Tematica 3 Approccio clinico al paziente con sincope



Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 20/06/2022, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- **REGOLISTI Giuseppe**, nato a Fidenza (PR) il 14.05.1961

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*
2. *Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:*
 - *la fascia per la quale viene richiesto il posto;*
 - *la struttura didattica richiedente;*
 - *la sede di servizio;*
 - *il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;*
 - *l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;*
 - *le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale*



- istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;*
- *il trattamento economico e previdenziale;*
 - *il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;*
 - *i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;*
 - *l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;*
 - *l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*
 - *le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;*
 - *l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.*

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) *candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;*
- b) *candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*
- c) *professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;*
- d) *studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al



Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. *Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.*

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. *La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*

2. *La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.*

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. *I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere*



attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

- 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.*
 - 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
 - 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
 - 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
 - 8. Della Commissione non possono fare parte:*
 - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
 - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.*
- 9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
 - 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
 - 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.*

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

- 1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e*



a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

- 2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*
- 3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*
- 4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
- 5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

(omissis)



Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. *La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
2. *Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.*
3. *Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.*
4. *Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.*
5. *Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
6. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
7. *La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.*

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1) Candidato REGOLISTI Giuseppe

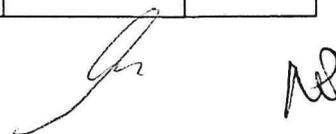
Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Pietro Minuz



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
A randomized multicenter trial on a lung ultrasound-guided treatment strategy in patients on chronic hemodialysis with high cardiovascular risk	0,6	0,6	0,6	0,3	0,6	2,7
Exercise in patients on chronic hemodialysis: current evidence, knowledge gaps and future perspectives	0,3	0,6	0,4	0,6	0,3	2,2
Electrocardiographic T wave alterations and prediction of hyperkalemia in patients with acute kidney injury	0,4	0,6	0,3	0,6	0,3	2,2
Electrolyte Disorders Induced by Antineoplastic Drugs	0,3	0,6	0,4	0,3	0,3	1,9
Pivotal clinical trials, meta-analyses and current guidelines in the treatment of hyperkalemia	0,3	0,6	0,4	0,3	0,3	1,9
Management of hyperkalemia in patients with kidney disease: a position paper endorsed by the Italian Society of Nephrology	0,5	0,6	0,5	0,6	0,4	2,6
Interaction of healthcare staff's attitude with barriers to physical activity in hemodialysis patients: A quantitative assessment	0,4	0,4	0,4	0,6	0,4	2,2



Recent advances in the pathogenetic mechanisms of sepsis-associated acute kidney injury	0,3	0,6	0,3	0,6	0,6	2,4
Treatment of Metformin Intoxication Complicated by Lactic Acidosis and Acute Kidney Injury: The Role of Prolonged Intermittent Hemodialysis	0,2	0,6	0,5	0,6	0,3	2,2
Renal resistive index by transesophageal and transparietal echodoppler imaging for the prediction of acute kidney injury in patients undergoing major heart surgery	0,3	0,6	0,3	0,6	0,4	2,2
Colistin Use in Patients With Reduced Kidney Function	0,3	0,6	0,4	0,6	0,4	2,3
Alterations of intestinal barrier and microbiota in chronic kidney disease	0,3	0,6	0,4	0,4	0,6	2,3
Cerebral blood flow decreases during intermittent hemodialysis in patients with acute kidney injury, but not in patients with end-stage renal disease.	0,4	0,6	0,4	0,6	0,6	2,6
Cerebral perfusion during intermittent hemodialysis in patients with acute kidney injury and advanced liver cirrhosis.	0,3	0,6	0,3	0,6	0,1	1,9
Hypomagnesemia During Long-term Treatment With a Proton Pump Inhibitor.	0,2	0,6	0,5	0,6	0,5	2,4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						42,0

Valutazione del Prof. Stefano Taddei

	Originalità, innovatività, rigore	Congruenza di ciascuna pubblicazione	Rilevanza scientifica della	Determinazione analitica, anche sulla	Eventuali indicatori per i settori nei quali	
--	-----------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------	--	--

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
A randomized multicenter trial on a lung ultrasound-guided treatment strategy in patients on chronic hemodialysis with high cardiovascular risk	0.6	0.6	0.6	0.3	0.4	0.6
Exercise in patients on chronic hemodialysis: current evidence, knowledge gaps and future perspectives	0.3	0.6	0.4	0.6	0.3	0.3
Electrocardiographic T wave alterations and prediction of hyperkalemia in patients with acute kidney injury	0.5	0.6	0.4	0.6	0.2	0.5
Electrolyte Disorders Induced by Antineoplastic Drugs	0.3	0.6	0.4	0.5	0.4	0.3
Pivotal clinical trials, meta-analyses and current guidelines in the treatment of hyperkalemia	0.3	0.6	0.4	0.6	0.2	0.3
Management of hyperkalemia in patients with kidney disease: a position paper endorsed by the Italian Society of Nephrology	0.4	0.6	0.4	0.6	0.5	0.4
Interaction of healthcare staff's attitude with barriers to physical activity in hemodialysis patients: A quantitative assessment	0.5	0.6	0.4	0.6	0.5	0.5
Recent advances in the pathogenetic mechanisms of sepsis-	0.4	0.6	0.4	0.5	0.6	0.4

associated acute kidney injury						
Treatment of Metformin Intoxication Complicated by Lactic Acidosis and Acute Kidney Injury: The Role of Prolonged Intermittent Hemodialysis	0.2	0.6	0.4	0.6	0.3	0.2
Renal resistive index by transesophageal and transparietal echo-doppler imaging for the prediction of acute kidney injury in patients undergoing major heart surgery	0.6	0.6	0.4	0.6	0.5	0.6
Colistin Use in Patients With Reduced Kidney Function	0.3	0.6	0.5	0.6	0.5	0.3
Alterations of intestinal barrier and microbiota in chronic kidney disease	0.3	0.6	0.4	0.5	0.6	0.3
Cerebral blood flow decreases during intermittent hemodialysis in patients with acute kidney injury, but not in patients with end-stage renal disease.	0.5	0.6	0.5	0.6	0.5	0.5
Cerebral perfusion during intermittent hemodialysis in patients with acute kidney injury and advanced liver cirrhosis.	0.4	0.6	0.3	0.6	0.1	0.4
Hypomagnesemia During Long-term Treatment With a Proton Pump Inhibitor.	0.3	0.6	0.5	0.6	0.6	0.3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44,90

Valutazione del Prof. Mario Pirisi

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello	TOTALE

Gr *NR*

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	pubblicazione	ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
A randomized multicenter trial on a lung ultrasound-guided treatment strategy in patients on chronic hemodialysis with high cardiovascular risk	0.5	0.6	0.6	0.2	0.4	2.3
Exercise in patients on chronic hemodialysis: current evidence, knowledge gaps and future perspectives	0.2	0.6	0.3	0.6	0.2	1.9
Electrocardiographic T wave alterations and prediction of hyperkalemia in patients with acute kidney injury	0.4	0.6	0.3	0.6	0.2	2.1
Electrolyte Disorders Induced by Antineoplastic Drugs	0.2	0.6	0.3	0.4	0.3	1.8
Pivotal clinical trials, meta-analyses and current guidelines in the treatment of hyperkalemia	0.2	0.6	0.3	0.6	0.2	1.9
Management of hyperkalemia in patients with kidney disease: a position paper endorsed by the Italian Society of Nephrology	0.3	0.6	0.3	0.6	0.4	2.2
Interaction of healthcare staff's attitude with barriers to physical activity in hemodialysis patients: A quantitative assessment	0.4	0.6	0.3	0.6	0.4	2.3
Recent advances in the pathogenetic mechanisms of sepsis-associated acute kidney injury	0.2	0.6	0.3	0.4	0.6	2.1
Treatment of	0.2	0.6	0.4	0.6	0.2	2.0

Metformin Intoxication Complicated by Lactic Acidosis and Acute Kidney Injury: The Role of Prolonged Intermittent Hemodialysis						
Renal resistive index by transesophageal and transparietal echo-doppler imaging for the prediction of acute kidney injury in patients undergoing major heart surgery	0.5	0.6	0.3	0.6	0.4	2.4
Colistin Use in Patients With Reduced Kidney Function	0.2	0.6	0.4	0.6	0.4	2.2
Alterations of intestinal barrier and microbiota in chronic kidney disease	0.2	0.6	0.4	0.4	0.6	2.2
Cerebral blood flow decreases during intermittent hemodialysis in patients with acute kidney injury, but not in patients with end-stage renal disease.	0.4	0.6	0.4	0.6	0.4	2.4
Cerebral perfusion during intermittent hemodialysis in patients with acute kidney injury and advanced liver cirrhosis.	0.3	0.6	0.3	0.6	0.1	1.9
Hypomagnesemia During Long-term Treatment With a Proton Pump Inhibitor.	0.2	0.6	0.4	0.6	0.5	2.3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40,0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
Punteggio: 42.3 (media delle valutazioni dei tre Commissari)

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M.

344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Minuz	Punteggi attribuiti dal prof. Taddei	Punteggi attribuiti dal prof. Pirisi	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	2	3	2	7
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	4	4	4	12
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	5	5	4	14
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	11	12	10	33
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				11

**Punteggio totale conseguito
53.3**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Minuz

Il candidato presenta nel proprio curriculum attività clinica, didattica e di ricerca nell'ambito della Medicina Interna con ruolo di eminenza nell'attività assistenziale, avendo ricoperto ruolo di direttore facente funzioni di un reparto universitario di Medicina Interna. Il profilo di ricerca è del tutto adeguato ed il candidato mostra di aver raggiunto una piena, documentata maturità nel



campo della nefrologia medica, partecipando alla stesura di documenti di consenso nazionali. L'attività didattica è stata svolta principalmente nell'ambito delle Scuole di specializzazione di area Medica ed è coerente con il profilo di Professore Universitario di Medicina Interna.

2. Giudizio espresso dal Prof. Taddei

Il candidato, specialista in medicina interna e cardiologia, presenta una personalità scientifica ben strutturata specialmente in un ambito coerente con la medicina interna, quale la malattia renale. In questo settore il candidato è autore di ottime pubblicazioni, molte delle quali a primo e ultimo nome, fa parte dell'Editorial Board di riviste internazionali del settore e ha partecipato alla stesura di documenti di consenso. L'attività didattica, esercitata essenzialmente all'interno di scuole di specializzazione e in attività di tutoraggio per la realizzazione di tesi di laurea, è sufficiente. L'attività clinica è di ottimo livello, fino a ricoprire incarichi di responsabilità, ed è sempre stata svolta nell'ambito della medicina interna.

3. Giudizio espresso dal Prof. Pirisi

Il profilo curricolare del candidato, specialista in Medicina Interna e in Cardiologia, dimostra che egli ha avuto un percorso formativo e professionale adeguato, che lo ha portato fino all'attuale ruolo di Direttore f.f. di Struttura Complessa di Medicina Interna. Nel SSD MED/09 il candidato ha maturato una sufficiente esperienza didattica, prevalentemente esercitata nel contesto della docenza in Scuole di Specializzazione medica. La produzione scientifica è sicuramente di valore e sufficientemente ampia; gli interessi scientifici del candidato sono centrati su tematiche nefrologiche, campo nel quale la sua riconosciuta esperienza è testimoniata dal fare parte di board di riviste del settore e di panel di esperti nella Società Italiana di Nefrologia.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione esprime il seguente giudizio:

A seguito di discussione collegiale, la Commissione unanime ritiene che il curriculum e la produzione scientifica delineino la figura di un candidato maturo, con un profilo scientifico adeguatamente congruo con la declaratoria del SSD MED/09.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua Inglese ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale: **POSITIVO.**

La Commissione effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica i seguenti tre candidati (solo se in numero superiore a tre. In caso di tre candidati o numero inferiore sono tutti ammessi alla prova didattica):

1. Candidato REGOLISTI Giuseppe



- 2.
3. La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 05/07/2022 alle ore 11.00 in via telematica.

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 05/07/2022 alle ore 11.00 in via telematica per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- REGOLISTI Giuseppe

La Commissione, pertanto, verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- REGOLISTI Giuseppe (Carta d'identità n. CA121008BS, scadenza 14/05/2029);

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato REGOLISTI che dichiara di scegliere la Tematica n.1 della prova didattica che si svolgerà in lingua Italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato REGOLISTI Giuseppe procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. Minuz	Punteggio attribuito dal prof. Taddei	Punteggio attribuito dal prof. Pirisi	TOTALE
Titolo prova didattica: Approccio clinico al paziente con iponatremia	20	20	20	60
PUNTEGGIO				
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato REGOLISTI Giuseppe

Prova didattica PUNTI 20

Pubblicazioni scientifiche PUNTI 42.3

Attività didattica e curriculum PUNTI 11

Dichiara che il candidato comparativamente migliore risulta essere il Prof. REGOLISTI Giuseppee stila nel contempo la seguente graduatoria:

1. Prof. REGOLISTI Giuseppe, con PUNTI 73.3/100.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 12.30, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

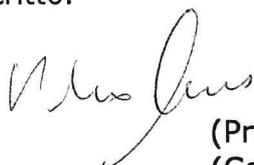
La riunione viene sciolta alle ore 12.30

Novara, 05/07/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Pietro MINUZ
Prof. Stefano TADDEI
Prof. Mario PIRISI



(Presidente)
(Componente)
(Segretario)

